

VERBALE DI ESAME CONGIUNTO

In data 06 aprile 2020 si sono incontrati:

- il datore di lavoro MEF srl rappresentato da Leonardo Giaffreda in qualità di legale rappresentante assistito da Studio Signorini Consulenti del Lavoro Associati, nella persona di Alessandro Signorini
- le Organizzazioni Sindacali:

Filcams CGIL rappresentata da Andrea Montagni
Fisascat CISL rappresentata da Salvatore Carofratello
UilTucs rappresentata da Antonio Vargiu

per espletare, ai fini della richiesta di intervento di Cassa Integrazione Guadagni in deroga per il datore di lavoro MEF srl, l'esame congiunto della situazione aziendale.

PREMESSO CHE

- MEF srl con sede legale in Firenze Via Panciatichi 68 ha necessità di attuare una sospensione/riduzione dell'attività lavorativa per la seguente motivazione: emergenza epidemiologica Covid-19, come da comunicazione pec del 31/03/2020, che qui si intende integralmente richiamata, inviata alle tre sigle sindacali sopra esposte ed al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.
- Il Legale Rappresentante aziendale dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dei benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000):

1. che al datore di lavoro sopra indicato NON si applicano le tutele:

- della CIGO – Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria in quanto NON è soggetto al pagamento della relativa contribuzione INPS;
- del FIS – Fondo di Integrazione Salariale in quanto NON è soggetto al pagamento della relativa contribuzione INPS;
- dei Fondi di solidarietà bilaterali o Fondi di solidarietà bilaterali alternativi in quanto NON è soggetto al pagamento della relativa contribuzione INPS;
- della CISOA in quanto NON è soggetto al pagamento della relativa contribuzione INPS;

2. che al datore di lavoro NON si applichino le tutele sopra indicate, in quanto azienda commerciale con oltre 50 dipendenti, quindi soggetta alla sola CIGS, e pertanto viene fatto ricorso alla CIG in deroga così come previsto dalle attuali disposizioni di Legge causale Emergenza Nazionale Covid 19;

3. che in relazione a ciascuna unità produttiva coinvolta nel presente accordo ha richiesto CIG in deroga per emergenza epidemiologica Covid-19 per un periodo pari a 9 settimane dal 06 aprile al 05 giugno 2020;

AM

LF

AV

MM

LF

LE PARTI CONVEGONO QUANTO SEGUE:

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo;
- Al fine di superare la situazione sopra descritta, MEF srl presenterà al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali domanda di CIG in deroga per emergenza epidemiologica Covid-19 di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 per il periodo sopra indicato e per tutti i dipendenti in forza come organigramma riportato, con richiesta di pagamento diretto;
- Per altro, quale condizione di miglior favore, la Direzione Aziendale si è resa disponibile ad accettare eventuali richieste individuali di anticipo del trattamento economico della CIGD, nella forma del prestito infruttifero, previa sottoscrizione da parte dei singoli richiedenti di apposita dichiarazione di riconoscimento del debito ex art. 1988 c.c., come da fac-simile allegato, che deve intendersi parte integrante del presente accordo. Le parti concordano di potersi incontrare nel mese di luglio al fine di definire una possibile restituzione del prestito infruttifero in modalità rateale;
- Il programma di cassa sarà eseguito in maniera settimanale e potrà essere sia ad orario ridotto che a zero ore e sarà portato a conoscenza dei lavoratori con un preavviso di almeno 48 ore;
- L'azienda potrà comunque richiamare al lavoro i dipendenti posti in cassa per esigenze lavorative, con un preavviso di almeno 48 ore rispetto all'orario di inizio della prestazione lavorativa richiesta di cui al punto precedente;
- Per i lavoratori che presteranno la loro attività lavorativa, dovranno essere attivate tutte le misure di sicurezza igienica/sanitaria, l'adozione dei mezzi di protezione individuali ecc. previsti nel protocollo condiviso del 14 marzo 2020 e dalle Leggi vigenti;
- L'azienda attiverà per quanto possibile e compatibilmente con la fungibilità delle mansioni, forme di lavoro in smart working, così come previsto dalle Leggi vigenti;
- Dove le esigenze aziendali lo consentano nel rispetto delle previsioni di Legge e tenuto conto delle mansioni ricoperte e delle professionalità acquisite, si potrà attuare lo strumento della rotazione fra i dipendenti;

Le Parti si danno atto di aver positivamente esperito la procedura di consultazione sindacale ai fini della richiesta di intervento di CIG in deroga all'Azienda.

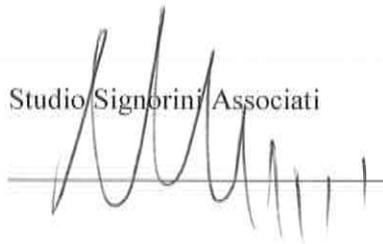
Letto, confermato e sottoscritto

- per il datore di lavoro

MEF srl

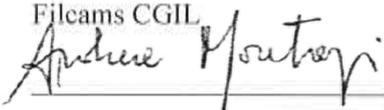


Studio Signorini Associati

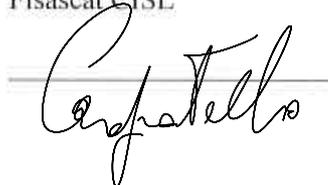


- per le OO.SS

Filcams CGIL



Fisascat CISL



UilTucs

